



Cambi carta,
cambi marcia.

BKN 301
Digital payments across barriers

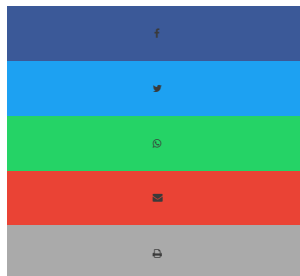
**CRITICO ASSICURATIVO.it**

Notizie, retroscena, scandali e curiosità del settore assicurativo.


[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [INVIA UN COMUNICATO STAMPA](#) [NORMATIVA PRIVACY](#)

Persino Zingaretti si rimangia tutto su Giuseppe "Macché punto di riferimento dei progressisti..."

Luglio 10, 2022



Cerca articolo...

PER LA TUA PUBBLICITA'
SUL GIORNALE
CHIAMA AL NUMERO
+39 334 7924160

Vuoi sostenere la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFE'!



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm



Un'intervista per consacrare e un'altra per affossarlo. Come sono cambiate le cose in quasi tre anni. Dai giallorossi al campo largo. Da Giuseppe Conte «punto di riferimento fortissimo dei progressisti» al leader grillino dimezzato di questi giorni. La prima definizione sull'avvocato di Volturara Appula all'epoca fece discutere, così come, adesso, suscita ironie la sua sconfessione. A parlare è sempre Nicola Zingaretti, a dicembre del 2019 segretario del Pd, ora «solo» governatore del Lazio. Se Zingaretti, in un colloquio con il Corriere della Sera, tre mesi e mezzo dopo l'insediamento del Conte due innalzava Conte a riferimento dei progressisti, ieri in un'intervista al podcast Metropolis di Repubblica certifica il cambiamento del quadro politico. E la mutazione della sua opinione nei confronti dell'ex premier, anche se Zinga si affretta a precisare che si tratta di «un dato di fatto, non di un giudizio, eh...».

Ma la sottolineatura vale poco. Le dichiarazioni dell'ex segretario del Pd mettono il sigillo su un rapporto che si è trasformato. Con Conte che da garante di un accordo di governo tra i dem a trazione sinistra e i Cinque Stelle è diventato il capo in bilico di un partito litigioso e scosso da una scissione propiziata dall'ex capo politico, quel Luigi Di Maio che gode di un canale privilegiato con il Nazareno, a partire dal segretario Enrico Letta. «Lo dissi in un momento particolare: all'indomani dell'elezione di Conte a premier di una nuova alleanza», si giustifica Zingaretti. Un passo indietro. «Ma che ora sia punto di riferimento mi pare una cosa superata», prosegue.

E ancora un'altra critica al vecchio punto di riferimento. Il presidente del Lazio si dice d'accordo con il ministro dem Dario Franceschini, che ha detto che se il M5s esce dall'esecutivo salta anche l'alleanza con il Pd. «Ha ragione, non la interpreto come una minaccia – spiega Zingaretti nell'intervista ripresa anche da La Stampa – ha anticipato un dato oggettivo. A pochi mesi dalla scadenza naturale, si fa cadere il governo, e poi si pensa di rifare il governo assieme qualche mese dopo? Non siamo una compagnia di giro». Non contento, l'ex leader stronca pure le ambizioni di Conte di diventare di nuovo premier. Anzi, pronostica un futuro a Palazzo Chigi per l'attuale segretario Enrico Letta: «Mi sembra che il leader naturale sia il segretario del partito che avrà più voti». Una frase che apre anche alle spinte proporzionaliste in seno ai democratici. Infatti Zingaretti non parla di coalizioni ma di partiti.

Le parole dell'ex segretario sono la spia di un rapporto che si è rotto tra Conte e l'ala sinistra del Pd. Stando alle indiscrezioni, si sono fatti sempre più rari i contatti tra l'avvocato pugliese e il Richelieu giallorosso Goffredo Bettini, più presente nel suo buen retiro in Thailandia che a Roma. E si registrano frizioni tra Conte e il vicesegretario dem Peppe Provenzano.

L'ex ministro di Conte sarebbe stato pronto a correre da governatore della Sicilia con l'appoggio del M5s e senza primarie, ma il giurista foggiano ha stoppato l'operazione, deciso a far prevalere un esponente grillino, magari Giancarlo Cancelleri, la cui candidatura è saltata sull'altare della regola dei due mandati e della contrarietà di Beppe Grillo.

IO "SPASSO" A TMS!

100 GIGA
MINUTI E SMS ILLIMITATI

8,90€
AL MESE

TMS

Questa estate, passare a TMS è un vero spasso.
Senza cambiare numero.



TADDEA
L'UNICA AGENZIA DI RISARCIMENTO SAMMARINENSE

INCIDENTI STRADALI MALASANITA' INFORTUNI SULLAVORO
SINISTRI MORTALI SERVIZI LEGALI SERVIZI ASSICURATIVI

www.taddeagroup.it

ONORANZE FUNEBRI ORLANDO

SERVIZIO 24H - LAPIDI - FIORI
Disbrigo pratiche da e per estero
0549 964721 - 333 6877465 - 335 7343741

SAN MARINO ITALIA ESTERO



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE

TISS'YOU CARE CLINIC

SAN MARINO AUTO
vendita e assistenza veicoli nuovi e usati

DIRE
SAN MARINO NEWS AGENCY

Intanto i renziani si fregano le mani per la conversione dell'ex segretario. «Zingaretti dice che Conte non è più il punto di riferimento progressista. Noi lo dicevamo due anni fa salvando il Paese dalla miopia di quelli come Zingaretti. In politica bisogna saper scegliere i tempi, non arrivarci per contrarietà. Meglio tardi che mai, Nicola», twitta il senatore di Italia Viva Francesco Bonifazi. Ritwitta Matteo Renzi.

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)


BSI

 banca sammarinese
di investimento

bsi.sm

 chiedete informazioni
0549 940 900
LA BANCA SU CUI CONTARE


LEGGI PRECEDENTE

Eurodonne: Olanda e Svezia non si fanno male (1-1)

LEGGI SUCCESSIVO

La città eterna con i suoi guai

